

# Dove è conservata la riserva genetica vegetale del pianeta

*Автор(и):* Растителна защита  
*Дата:* 24.01.2021 *Брой:* 1/2021



Spitsbergen, o Svalbard come viene chiamato in Norvegia, è l'arcipelago artico composto da tre grandi e numerose piccole isole. La maggior parte delle spedizioni al Polo Nord partono da qui. Sebbene faccia parte della Norvegia, l'arcipelago ha uno status internazionale speciale che consente a numerosi paesi di svolgere attività economiche sul territorio.

La più grande località turistica dell'arcipelago è la norvegese Longyearbyen, e la seconda è il villaggio russo di Barentsburg. La temperatura media mensile varia da +4,4 gradi a luglio a -20,7 gradi a febbraio. La maggior parte del territorio è coperta da ghiacciai, che negli ultimi anni si stanno sciogliendo attivamente a causa del riscaldamento globale.

Tutte le attrazioni di Longyearbyen sono designate come le più settentrionali. Qui si trova anche il Deposito Globale dei Semi – un'enorme collezione di semi, istituita dalla Norvegia sotto l'egida dell'ONU nel 2006.

Per eufonia viene chiamato il nuovo "Arca di Noè". L'obiettivo strategico è prevenire la distruzione della diversità vegetale in caso di una catastrofe planetaria globale, come una guerra nucleare, l'impatto di un asteroide, drastici cambiamenti nell'ambiente climatico e fitosanitario. In una struttura situata a una profondità di 120 m, protetta da porte blindate, sono conservati circa 4,5 milioni di accessioni, con un'area speciale riservata a ciascun paese. Spitsbergen non è stato scelto a caso – a causa del freddo qui, le accessioni non verrebbero danneggiate nemmeno in caso di guasto delle unità di refrigerazione.

### **Qual è la partecipazione della Bulgaria a questo progetto su larga scala?**

Riportiamo l'opinione della Prof.ssa Associata Dott.ssa Gergana Desheva, Capo della Banca Genetica Nazionale presso l'Istituto delle Risorse Genetiche Vegetali di Sadovo:

"La conservazione della diversità vegetale è un processo interdisciplinare complesso, che è oggetto di varie iniziative nazionali e internazionali. La Comunità Europea sta unendo gli sforzi in questa direzione organizzando il Programma Cooperativo Europeo per le Risorse Genetiche Vegetali (ECPGR). Una delle priorità del programma è l'introduzione di meccanismi armonizzati per la conservazione, la valutazione e la documentazione delle accessioni. L'Istituto delle Risorse Genetiche Vegetali (IPGR) di Sadovo è il Coordinatore Nazionale per la conservazione della diversità delle piante coltivate e dei loro parenti selvatici nell'ambito dell'ECPGR. La collezione nazionale *ex situ* nella banca genetica dell'IPGR fa parte del catalogo elettronico europeo per le risorse genetiche vegetali EURISCO (<http://eurisco.ecpgr.org/>). Il database (Inventario Nazionale BGR) include dati passaporto per 69.435 accessioni, descritte secondo il descrittore FAO/Bioversity (2017). Dal 2009 la collezione bulgara fa parte del sistema integrato europeo di banche genetiche – AEGIS (<http://aegis.cgiar.org>). Una condizione per l'inclusione delle risorse genetiche vegetali nel database AEGIS è la duplicazione di sicurezza delle accessioni nel Deposito Globale dei Semi. Nel 2014 l'IPGR ha inviato le prime **933 accessioni di varietà tipiche bulgare e popolazioni locali** per la conservazione a Svalbard in base a un accordo firmato con il Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione della Norvegia. La collezione nazionale include accessioni di **colture cerealicole, leguminose da granella e orticole**. La Bulgaria si è classificata tra i primi paesi europei (dopo Germania, Norvegia, Irlanda e Repubblica Ceca) a depositare accessioni vegetali originali per le generazioni future nella nuova "Arca di Noè". L'intenzione del nostro istituto è di arricchire la collezione, tenendo presente il fatto che **la banca genetica di Sadovo mantiene una delle collezioni più**

**ricche d'Europa**, ma purtroppo siamo limitati dalla mancanza di finanziamenti mirati per la rigenerazione delle accessioni e la copertura degli elevati costi di trasporto."



*La spedizione con le accessioni di risorse genetiche vegetali bulgare inviate per la custodia responsabile nel Deposito Globale dei Semi a Svalbard, Norvegia*